

## Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di Banca Carige S.p.a. del 21.4.2022

## Relazione integrativa del Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio di Banca Carige S.p.A.

Sigg.re e Sigg.ri Azionisti di risparmio,

questa Relazione contiene informazioni integrative alla relazione del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio già pubblicata il 21.03.2022, che si richiama integralmente, riguardo l'argomento da trattare al punto 2 dell'ordine del giorno dell' Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio (l' "Assemblea") di Banca Carige S.p.a.- Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (la "Banca" o la "Società") del 21.4.2022 e precisamente sulla "Proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie della Società".

\*\*\*\*\*

Informo che al momento, riguardo l'argomento della conversione obbligatoria, nessuna proposta è stata definita e approvata dagli Organi della Banca.

Ribadisco che l'argomento della conversione obbligatoria è stato posto all'ordine del giorno al fine di raccogliere in via preliminare, nella sede ritenuta più appropriata, gli orientamenti degli Azionisti di risparmio in merito alla Proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie (la "Proposta") da sottoporre poi alle valutazioni e alle determinazioni del C.d.A. della Banca per l'eventuale avvio dell' iter di legge della conversione che necessariamente dovrà prevedere sia una successiva Assemblea straordinaria all'uopo convocata sia un'ulteriore assemblea speciale per l'accettazione della proposta formalizzata dall'assemblea straordinaria della società.

Informo che il Consulente tecnico della categoria Dott. Dario Romano Radaelli, nelle more delle mie richieste, ha calcolato l'equo rapporto di conversione tra le due categorie di azioni della Banca, che è risultato pari a **n. 580.006 azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio**, approssimato nei decimali per difetto.

Inoltre, ha calcolato, correggendo, rettificando ed aggiornando il rapporto di conversione di n. 20.500 azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio, già proposto arbitrariamente dal C.d.A., all' Assemblea del 22.12.2018, ottenendo il risultato di **n. 287.361 azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio**, sempre approssimato nei decimali per difetto. Il tutto come si evince dalle infra allegate conclusioni del Dott. Dario Romano Radaelli che sono da ritenersi parte integrante di questa relazione integrativa.

Sul punto, preso atto dei calcoli effettuati dal Dott. Dario Romano Radaelli mi esonero dal proporre alcun rapporto di conversione da integrare nella mia già formulata proposta di deliberazione, lasciando facoltà di farlo a chiunque legittimato, non volendo condizionare né tantomeno interferire e incidere sulle scelte degli azionisti di risparmio che devono invece essere basate su proprie autonome considerazioni, convinzioni e/o convenienze.

Come riportato nell'avviso di convocazione dell' Assemblea, considerato che l'intervento in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, cui possono rilasciarsi solo istruzioni di voto, colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno - come consentito dalla vigente normativa - entro martedì 5 aprile 2022, trasmettendole - unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione e copia di un documento di identità (per le persone fisiche) oppure della documentazione attestante i relativi poteri (per le persone giuridiche) - da un proprio indirizzo PEC all' indirizzo pec@pec.carige.it e per conoscenza alla casella di posta elettronica affari.societari@carige.it. Le proposte di deliberazione - previa verifica della loro pertinenza rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, nonché della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile - saranno pubblicate entro mercoledì 6 aprile 2022 sul sito internet della Società, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di formulare le proprie istruzioni di voto tenendo conto anche di tali proposte e di permettere al Rappresentante Designato di ricevere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

Brescia-Genova, 25 Marzo 2022



(Michele Petrerà)

Il Rappresentante Comune dei portatori di Azioni di Risparmio  
di Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

**Dario Romano Radaelli**Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

dario.radaelli@studiosgr.com

Viale S. Gimignano  
20140 Milano  
tel. +39 02 41271640  
fax +39 02 4150993  
info@studiosgr.it

Egregio Sig. Petrerà,

Lei ci ha richiesto<sup>1</sup> di calcolare il rapporto di conversione tra azioni di risparmio e azioni ordinarie di Banca Carige S.p.A. che è oggi da considerarsi equo sia dal punto di vista giuridico sia dal punto di vista patrimoniale basandoci:

- da una parte, delle considerazioni logiche e giuridiche contenute negli atti dei contenziosi che la categoria ha in corso;
- dall'altra parte, delle informazioni di cui disponiamo<sup>2</sup>.

In altre parole, Lei ci ha richiesto di determinare un valore numerico fruibile a livello pratico dagli azionisti di risparmio per poter formulare una proposta di conversione azionaria che sia ad un tempo rispettosa dei propri diritti ed accettabile da parte del CdA e dell'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari.

Lei ci ha anche precisato:

1. per quanto ciò possa essere utile, che la quasi totalità degli azionisti si sarebbe informalmente impegnata "ad esprimere voto favorevole alla proposta che terrà in alta considerazione il rapporto indicato dall'organo amministrativo in occasione della proposta di conversione facoltativa per l'assemblea convocata il 22 dicembre 2018, il tutto naturalmente debitamente corretto, aggiornato e rettificato";
2. che ci è esplicitamente richiesto di rimanere a disposizione del Rappresentante Comune per ogni opportuna precisazione tanto agli azionisti di risparmio quanto del CdA e dei consulenti dello stesso.

Atteso:

1. che la proposta che l'organo amministrativo ha presentato all'assemblea del 22.12.2018 era basata sul rapporto esistente tra i prezzi di mercato di pari data delle due categorie azionarie fino al 19.11.2018;
2. che l'ultima data di quotazione contemporanea delle due categorie azionarie risale al 28.12.2018;
3. che dal 02.01.2019 i titoli di entrambe le categorie azionarie sono stati sospesi dalle quotazioni;
4. nelle more della sospensione di entrambe le categorie azionarie sono state poste in essere varie operazioni sulle azioni e/o sul capitale (contestate dalla categoria degli azionisti di risparmio sotto vari profili);
5. che dal 27.07.2021 le azioni ordinarie sono state riammesse alle quotazioni di borsa mentre invece le azioni di risparmio sono tutt'ora sospese (e di conseguenza non è possibile determinare un rapporto di conversione basato sul rapporto tra prezzi di mercato di pari data delle due categorie azionarie)

abbiamo necessariamente utilizzato modalità di calcolo diverse per il periodo fino al quale le azioni di entrambe le categorie azionarie erano quotate contemporaneamente (per tale periodo ci siamo basati sui rapporti tra i prezzi di mercato temporalmente più vicini senza limitazioni o restrizioni) rispetto a quelle per il periodo successivo (che perdura a tutt'oggi) nel quale le azioni non hanno quotazioni contemporanee (per tale periodo abbiamo strutturato un prospetto di calcolo atto a neutralizzare gli effetti delle operazioni sulle azioni e/o sul capitale sulla base dei criteri giuridici esplicitati negli atti di contenzioso).

Come da Sua richiesta, abbiamo comunque redatto una seconda versione dei nostri calcoli utilizzando quale rapporto di conversione fino al momento di sospensione delle quotazioni (e quindi anche ante aumento di capitale deliberato ed eseguito nel 2019) il parametro 20.500 (cioè lo stesso rapporto di conversione che il CdA propose all'approvazione dell'assemblea tenutasi il 22.12.2018 e che poi ha successivamente riproposto in occasione dell'operazione di conversione azionaria facoltativa deliberata ed eseguita nel 2020), naturalmente procedendo al riaggiornamento di detto rapporto per neutralizzare gli effetti delle successive operazioni sul capitale e/o sulle azioni sulla base delle stesse considerazioni logiche e giuridiche contenute negli atti dei contenziosi che la categoria ha in corso.

In estrema sintesi, dai nostri calcoli si evince quanto segue:

- abbiamo ottenuto quale rapporto di conversione a valere per la situazione fino al momento della sospensione delle quotazioni contemporanee delle azioni di entrambe le categorie azionarie (e quindi anche ante aumento di capitale deliberato ed eseguito nel 2019) il numero 41.458,41 e quale parametro aggiornato alla data odierna il numero **580.006,976005555**;
- in caso di adozione del rapporto di conversione proposto dal CdA all'assemblea del 22.12.2018 (pari a 20.500

<sup>1</sup> Nella Sua qualità di Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.A..

<sup>2</sup> Si precisa che le informazioni a noi disponibili sono quelle pubblicamente disponibili, in primis quelle presenti sul sito societario di Banca Carige e in secundis quelle integrate con alcuni documenti prodotti dalle parti nel giudizio di primo grado nei contenziosi da Lei attivati.



come già accennato sopra) quale parametro di base della situazione fino al momento della sospensione dalle quotazioni contemporanee delle azioni di entrambe le categorie azionarie, abbiamo ottenuto quale parametro aggiornato alla data odierna il numero **287.361,047810933**.

Facciamo solo una piccola notazione per segnalare il fatto che lo stesso CdA ammetta l'esistenza di un rapporto di conversione sideralmente diverso da quello di 1 a 1 previsto dallo Statuto come diritto (e quindi non come dovere) da parte dei titolari di azioni di risparmio, non si concilia per nulla con tutta la costruzione teorica circa il rapporto di conversione determinato dal CdA in occasione dell'operazione di conversione azionaria facoltativa eseguita nel 2020.

Ci sembra infine doveroso segnalare quanto segue:

- abbiamo la netta sensazione che il CdA ritenga di avere il potere di determinare il rapporto di conversione (e quindi il valore sia delle azioni di risparmio che di quelle ordinarie) sulla base di desiderata che non hanno alcuna rispondenza né alla Legge né al mercato, e ciò a danno diretto delle azioni di risparmio (e quindi dei titolari delle stesse) ed invece a beneficio delle azioni ordinarie (e quindi dei titolari delle stesse);
- il rapporto di conversione proposto dal CdA in occasione dell'assemblea del 29.05.2020 fa riferimento sì al mercato (e su questo siamo concordi), ma (al di là degli errori procedurali e di calcolo che noi abbiamo riscontrato e quindi rielaborato) fa riferimento ad una situazione ante sospensione delle quotazioni contemporanee delle azioni di entrambe le categorie azionarie (e quindi anche ante aumento di Capitale deliberato ed eseguito nel 2019) e non alla situazione aggiornata alla data dell'assemblea appena sopra menzionata;
- il moltiplicatore tra i rapporti di conversione ante Aumento di Capitale e quello aggiornato post Conversione Warrant è di 13,99009 (=580.006,976005555 / 41.458,41);
- in caso di future operazioni sulle azioni e/o sul capitale di Banca Carige, il calcolo del rapporto di conversione tra azioni di risparmio ed azioni ordinarie dovrà necessariamente essere riaggiornato seguendo la stessa logica sottesa ai nostri calcoli.

Rimaniamo naturalmente a disposizione per ogni chiarimento.  
Cordiali saluti.

  
Dario Romano Radaelli

Monza, 25.03.2022